



QUESTURA DI PERUGIA

SQUADRA MOBILE

3^a Sezione

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2008 addì 01 del mese di Aprile alle ore 18,30 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Sovrintendente della Polizia di Stato Stefano GUBBIOTTI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di comunicazioni audio e video tra presenti emesso in data 28 febbraio 2008 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a KNOX Amanda Marie, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne. Il colloquio trascritto ha avuto inizio alle ore 09,33 del 1 Aprile 2008 e termine alle ore 10,33 del 1 Aprile 2008.-----

Amanda e la madre MELLAS Edda in altri atti identificata.-----

Si precisa che, contestualmente, si è proceduto all'ascolto della conversazione in lingua inglese, avvalendosi dell'ausilio del REVISORE TRADUTTORE-INTERPRETE Aida COLANTONE, in servizio presso la Questura di Perugia. Lo stesso traduttore ha provveduto, successivamente, al riascolto della registrazione e contestualmente si è proceduto alla redazione del verbale relativo alle comunicazioni intercorse tra Amanda Knox e la madre, Edda Mellas e la zia Christina Hagge

INIZIO ORE 9.33

FINE ORE 10.33

Nella saletta dei colloqui entrano dapprima la madre di Amanda e la sorella Christina. Le due sorelle ingannano l'attesa scambiandosi alcune battute insignificanti. Amanda arriva dopo parecchi minuti e saluta affettuosamente la mamma e la zia abbracciandole a lungo.

Amanda ha un bell'aspetto secondo la madre. In effetti è così, conferma la ragazza, e spiega che la graziosa maglietta che indossa le è stata regalata dalle suore. Poi, su

P. Colantone

[Signature]

richiesta della zia Christina, spiega il significato e l'uso delle parole italiane "prego" e "salve" e le due donne, compiaciute delle sue spiegazioni, commentano che Amanda dovrebbe fare l'insegnante. In effetti lei aiuta le altre detenute a fare i compiti, in particolare Rosa e Barbara (la detenuta che occupa una cella di fronte alla sua) e che, quando ha bisogno di spiegazioni, le lancia i fogli dopo averli appallottolati perché Amanda possa correggere quanto da lei scritto.

Amanda comunica poi di aver chiesto di cambiare cella perché si è stancata di avere le mani rovinare per le continue pulizie a cui viene costretta da Rosa. Ne ha parlato con un ispettore (Angelo?) il quale le ha chiesto il motivo della sua richiesta. Amanda ha risposto che vuole dedicarsi allo studio. L'ispettore le avrebbe detto che si vedrà..., ci sono alcuni spostamenti da fare..., se ne parlerà fra un paio di giorni. Amanda dice che inizialmente Rosa è sembrata indifferente a questa sua decisione, ma poi ha commentato che chissà perché tutte le persone che stanno con lei dopo un po' chiedono di andare via... Eppure lei pensa di essere una persona normale... Rosa le ha anche detto che le dispiace perché con Amanda si è trovata bene e non capisce per quale motivo Amanda non gradisca più la sua compagnia. Amanda dal canto suo lamenta il fatto che Rosa le rimproveri spesso di essere silenziosa, reticente, chiusa in se stessa e questo sta diventando parecchio frustrante per Amanda.

A questo punto la zia Christina informa Amanda della necessità di assolvere alcuni adempimenti burocratici che la riguardano negli States e che i familiari devono poter sbrigare in sua vece. La invita perciò a scrivere una lettera in cui lei autorizza la madre, il patrigno Chris e la zia Christina a ritirare per suo conto certi documenti fiscali da alcuni datori di lavoro per i quali Amanda ha lavorato in passato. La ragazza dice alla zia che tutta la documentazione relativa a quel periodo di lavoro (circa 1 anno e mezzo) si trova in mezzo alla sua roba in camera sua, e che la sorella Deanna saprà dove cercare. La zia Christina le comunica anche l'indirizzo al quale dovrà indirizzare la delega.

La madre informa poi la figlia che DJ sta bene e le chiede se abbia ricevuto le sue lettere. Amanda risponde affermativamente e riferisce di aver scritto a DJ una lunga lettera in cui parla del rapporto con Rosa che le causa parecchia frustrazione.

Le due donne elencano poi gli oggetti che le hanno portato tra cui un libro di cinese, due pezzi di parmigiano e il copriletto leggero. La madre chiede anche se ha bisogno di denaro per acquistare cioccolato e pizza o qualsiasi altra cosa possa farle piacere. Amanda risponde che in realtà le uniche cose di cui avrebbe bisogno sono un piccolo fornellino e una macchinetta da caffè, perché il caffè del carcere è veramente cattivo. Parlano anche del copriletto leggero portatole quel giorno.

(6:24) A questo punto la madre di Amanda commenta di vederla molto meglio oggi, mentre invece la volta scorsa (sabato 29 aprile) era un po' triste... (N.d.T. : a causa delle recenti rivelazioni di Rudy e di

Alcolanta

W

altre cose.) Al riguardo la madre dice: "Oh, ho chiesto a Carlo di quella cosa...di quando loro ti hanno fatto quella domanda....."

[N.d.T.: La madre probabilmente allude ad una cosa in particolare, riferitale dalla figlia, durante il colloquio di sabato 29 aprile (vd p.4 relativo verbale intercettazione). Amanda si era lamentata del fatto che gli avvocati, quando sono andati a trovarla dopo le rivelazioni di Rudy, appena l'hanno vista, "per un momento non hanno potuto nascondere... perché le hanno detto: Ciao, Amanda, allora?! Al che la ragazza ha chiesto loro: Cosa volete dire con "allora?!"]

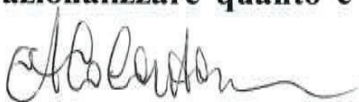
Proseguendo, la Mellas dice: "... Carlo ha detto che si è trattato di una piccola prova per vedere come tu risponderesti di fatto quando sarai interrogata più in là...eventualmente..., e per vedere come tu reagisci sotto pressione... E lui ha detto: Amanda è sorprendente....., lei ha detto semplicemente che è un'altra bugia.... Perciò (gli avvocati) hanno detto che hanno assolutamente fiducia in te... e che sanno che tu non hai niente a che fare con la faccenda ...Lui ha anche detto che non passerai 20 anni qua dentro..., perciò mi ha detto di dirti che uscirai...e che non vi sono prove..."

La madre conclude quanto ha appena riferito per rassicurare Amanda, dicendole: "Perciò,...OK ?!" (La madre dà alla figlia una pacca rassicurante sulla spalla.) (6.52)

Le tre donne commentano poi le condizioni delle mani di ognuna di loro e Amanda spiega che lo stato delle sue unghie è condizionato dalle lezioni di chitarra. A tal proposito la zia la informa di averle mandato delle foto che ritraggono un certo chitarrista e Amanda gioisce soddisfatta.

La madre, continuando ad accarezzarle le gambe, le chiede ancora della sua salute e Amanda risponde di star bene, tutto sommato. Si lamenta soltanto del fatto che, di tanto in tanto, ha la vista un po' offuscata probabilmente a causa dello stress. Parla poi dell'acconciatura dei capelli, dei comodi pantaloni che le ha prestato Rosa e del fatto che la stessa Rosa continua a ripeterle che lei, Amanda, è pelle e ossa, soprattutto in volto. La ragazza commenta dicendo che, secondo lei, ciò non risponde a verità e, a tale riguardo, informa la madre e la zia che lei mangia regolarmente, certo non tocca né pane né pasta, ma mangia molto formaggio, frutta e verdura. Riguardo al formaggio Amanda dice di adorare il parmigiano ma soltanto quello prodotto in Italia perché quello americano, ad esempio, è una vera schifezza.

(8:45) Amanda riprende a parlare della sua situazione..., dicendo che ha cercato di razionalizzare quanto è accaduto di recente... ma tutto sommato non vi è



nulla di allarmante... Dice perciò di sperare ancora negli arresti domiciliari...e di provare ancora la sensazione che il mese di aprile potrebbe portarle buone cose... La madre conferma la sua sensazione positiva, ripetendo le parole di Carlo, secondo il quale lei uscirà dal carcere, certamente entro questo mese. La Mellas aggiunge che, per quanto riguarda l'udienza di oggi, relativa alla richiesta degli arresti domiciliari, gli avvocati dicono che qualora oggi tale richiesta non dovesse essere approvata, loro continueranno a riproporla finché non verrà accordata.

Amanda a queste notizie esprime certa perplessità circa la reale possibilità degli arresti domiciliari... ma la madre si affretta a rassicurarla al riguardo, ripetendole che se non li otterranno ora, continueranno a farne richiesta. L'avvocato le ha detto di rassicurarla sul fatto che uscirà di prigione e che non vi resterà per 20 anni.

Amanda dice (in tono sommesso) di essere contenta di questo.

La madre ripete inoltre alla figlia che non deve preoccuparsi per lei, perché se lei, Amanda è contenta e sta bene, anche la madre lo è...

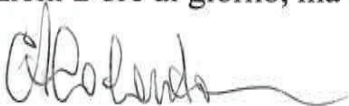
La zia la informa che Madison le ha consegnato fotocopie delle lezioni di russo e cinese. Discutono sulle varie possibilità di invio, anche tramite le Poste, dato che si tratta di parecchio materiale.

(10.30) Amanda chiede alla madre se Carlo le ha detto niente circa il posto dove potrebbe andare per gli arresti domiciliari. La madre risponde che ha intenzione di parlargliene stasera. Gli dirà che Amanda vuole stare con la madre quando lei è qui, però bisogna trovare un posto sicuro dove Amanda non starebbe da sola, durante i periodi di assenza sia della madre che della zia.

Amanda a questo punto interrompe la madre per chiederle: "Ma tu hai detto che tu o lei (la zia) sarete sempre qui...".

La madre le precisa che sarà così finché lei rimarrà in prigione, ma se si tratta di un tempo prolungato in cui Amanda dovrà aspettare che le autorità completino tutta la procedura, loro non potranno stare qui tutto il tempo, perciò bisognerà trovare un posto sicuro. Comunque Carlo le ha assicurato che durante i soggiorni della madre o della zia in Italia, Amanda potrebbe andare a stare temporaneamente con loro... Amanda a questo punto esprime la sua preoccupazione per quanto deciderà il Giudice... La madre dice di aspettare cosa succede...Ribadisce comunque di volere che la figlia stia con lei, specialmente quando si chiuderanno le scuole, il 15 di giugno, e lei potrà ritornare per un lungo periodo. Ricorda ad Amanda che comunque a breve sta per ritornare il padre ... E a maggio potrebbero venire Mickey e Chris (il patrigno), (e poi forse anche la nonna e Madison).

La madre chiede ad Amanda se potrà frequentare la scuola quando sarà fuori. Amanda dice che, stando a quanto le è stato detto,, potrà uscire per frequentare le lezioni 2 ore al giorno, ma soltanto se otterrà gli arresti domiciliari.



A tale riguardo la madre commenta però che, a quanto pare, gli arresti domiciliari non sono uguali per tutti i detenuti. Ad esempio ha saputo che Raffaele potrebbe andare a stare a casa propria, insieme alla sua famiglia, e si chiede se questo sia legale. La signora Mellas ha anche fatto presente all'avvocato che Amanda ha dei cugini in Germania dove, chissà, forse potrebbe andare... ma Carlo ha risposto che non è consentito spostarsi fuori dell'Italia ma che forse, una volta conclusasi la fase investigativa...chissà! La Mellas dice che se la figlia dovrà aspettare il processo, potrebbe anche farlo stando a casa...

(12:50) Parlando di tale evento, Amanda dice che: "...al processo dovrà parlare con il Pubblico Ministero il quale la interrogherà, IL BASTARDO...". La madre concorda dandole dei colpetti sulla mano. Amanda aggiunge però eccitata che, se otterrà presto gli arresti domiciliari, sarà una cosa grandiosa per lei...

Amanda chiede notizie di altri amici negli USA, in particolare di Brett che, stando a quanto le risulta, pare stia un po' meglio. La zia Christina e la madre la informano di alcune cose riguardanti certi amici (Andrew, Madison...)

(14.00) La madre prende poi a parlare della presenza a Perugia di Candace Dempsey, una giornalista di Seattle, la quale vuole scrivere un libro sull'esperienza di Amanda. Dice che la giornalista, attraverso i suoi approfonditi giri per la città, sta scoprendo e mettendo in evidenza la versione distorta che, a suo dire, è stata data di certi fatti, come ad esempio il "famoso negozio di biancheria intima" dove Amanda si sarebbe recata insieme a Raffaele, rivelatosi invece come un modesto negozietto.... La stessa ha voluto vedere persino la casa, affermando che non si tratta affatto del "misterioso luogo isolato" che è stato dipinto...Tanto è vero che Amanda esclama che al contrario la casa è proprio vicina a una scuola... Sì, concorda la madre, la casa è vicina ad una scuola ed ha una veduta molto bella...

La Mellas, inoltre, informa Amanda che la giornalista le ha chiesto se lei volesse fare qualcosa in particolare, e lei su suggerimento dell'amica Madison, le ha chiesto di mettere un mazzo di fiori fuori della casa, con un biglietto riportante il seguente messaggio: "A Meredith....da parte degli amici di Amanda". La ragazza commenta che è un pensiero davvero carino, di cui lei è felice. La madre prosegue dicendo che ringrazia Dio per il fatto che la figlia non si trovasse là quella sera... (intendendo: altrimenti poteva succedere qualcosa di grave anche a lei). Al che Amanda dice: "Ecco perché sono entrata in uno stato di shock...Io dissi solo: Cosa ?!?!". La madre a questo punto si commuove (pensando evidentemente alle eventuali tragiche conseguenze per la figlia) e, presa da un senso di commossa solidarietà, si chiede come stia la famiglia di Meredith... Amanda dice di aver visto la madre di Meredith in televisione e che lei era molto calma.



La madre a questo punto cambia argomento (forse per distrarre la figlia?), dicendo qualcosa a proposito delle sue unghie. Amanda accenna ancora una volta a Rosa che si arrabbia con facilità ed è molto lunatica.

La madre le ricorda di averle lasciato 70 € e le chiede se ha bisogno di altro denaro. Amanda risponde che la cifra è sufficiente; ripete ancora che il caffè in carcere non è buono e che quindi ha bisogno soltanto di un fornellino e di una macchinetta del caffè.

La zia Christina nota che le mani della nipote sono tutte rovinare e Amanda spiega che è per via dei detersivi usati per le pulizie.

(17:10) A questo punto la madre riferisce quanto le ha detto Carlo a proposito della Cassazione, e cioè che se non si hanno notizie oggi stesso, significa che le notizie saranno favorevoli per loro... E aggiunge che, a detta di Carlo, statisticamente la Cassazione non rigetta le decisioni dei tribunali inferiori...tuttavia loro confidano nel fatto di avere solide argomentazioni. Dice anche che gli avvocati comunicheranno subito ad Amanda la sentenza della Cassazione, non appena ne verranno a conoscenza, perché non vogliono che lei lo venga a sapere prima dalla TV.... Amanda dichiara comunque che non guarderà la TV.

A proposito di TV, interpellata sull'argomento dalla zia Christina, Amanda dice che le è permesso di guardare la TV ma non le è consentito l'uso della radio. Alcune detenute, ad esempio, avevano una radio ma il direttore gliel'ha portata via. Rosa ha dei CD di musica personali, mentre a lei vengono negati, e oltretutto il lettore di Amanda ultimamente non funziona molto bene.

18:40 Allora la madre di Amanda dice che parlerà del problema dei CD musicali con Carlo, aggiungendo inoltre che Luciano conosce molto bene il direttore e tutta l'altra gente là dentro...

A proposito di Luciano, Amanda dice che l'avvocato la fa ridere molto con le sue imitazioni, quando la va a trovare, specialmente quando fa l'imitazione del modo di camminare del P.M. (E Amanda mima con le braccia i gesti che farebbe Luciano per imitare i movimenti del P.M. quando cammina). Circa gli avvocati la madre ribadisce ad Amanda che questi ultimi credono fermamente in lei, nella sua innocenza e nel fatto che lei non era là quella sera...

Amanda allora commenta che però quella volta si sono messi a ridere nel vederla, chiedendole... (...omissis.. A. biondica velocemente qualcosa). Amanda avrebbe allora chiesto loro: "Perché me lo state chiedendo?"

La madre si affretta a ripeterle che glielo hanno chiesto, perché volevano vedere come lei si sarebbe gestita qualora fosse stata punita, in quanto gli avvocati sanno quello che potrebbe accadere ad Amanda ad un certo punto...(Un eventuale interrogatorio a sorpresa del P.M.?) E comunque Carlo ha detto alla madre che Amanda è sorprendente, perché quando è stata apostrofata, lo ha guardato dritto in faccia, dicendo: "Beh, quella è un'altra bugia".



Amanda racconta poi di aver da poco parlato con lo psicologo, al quale di solito riferisce sommariamente i suoi stati d'animo, e anche con il sacerdote, che va a trovarla circa 2 o 3 volte alla settimana e con il quale ha parlato anche di Raffaele. Parla poi della messa che viene celebrata ogni sabato e a cui lei partecipa suonando la chitarra. Parla poi anche di un certo ispettore del carcere che descrive come un uomo brutto e goffo, che la infastidisce parecchio. A Pasqua ad esempio, le suore le hanno dato dei cioccolatini, e quando Amanda ne ha scartato uno l'ispettore ha detto ironicamente: "Mica vorrai ingrassare?".

La madre riprende nuovamente l'argomento relativo alla presenza della giornalista americana a Perugia. Questa le ha riferito che tutte le persone del luogo da lei incontrate (e si tratta generalmente di gente normale), credono che Amanda non ha avuto fisicamente nulla a che fare con l'omicidio. Dicono che forse lei era dentro... oppure fuori... e poi è stata in qualche modo coinvolta ..., ma tutte queste persone sono assolutamente sicure (ribadisce la madre) che Amanda non ha avuto niente a che fare con il concreto orribile fatto...

Amanda ascolta con attenzione e chiede se la gente pensa ancora che lei sia una specie di (maschera ?)... La madre le risponde con risolutezza di no, e che la gente pensa che al limite lei possa essere stata condotta/coivolta dai ragazzi...

A questo punto la zia Christina chiede alla nipote se ha avuto notizie di Raphael dai suoi avvocati.

Amanda risponde che una volta Raffaele le ha fatto pervenire un suo scritto tramite gli avvocati, ma lei gli ha risposto dicendogli semplicemente che lei stava bene e augurando a lui tutto il bene possibile... La ragazza aggiunge che il ragazzo è ora a Terni... e dopotutto la loro storia si è concentrata in sole due settimane ed ora è passato tanto tempo... (già 5 mesi e 16 giorni). Amanda dice che non ha proprio voglia di pensare a lui. Ha ben altro per la testa: la sua famiglia, DJ, gli amici... Parla di Raffaele come di un bravo ragazzo, gentile ma anche molto timido.

La zia, a questo punto, parla di DJ e chiede ad Amanda per quanto tempo sia stata in Germania con lui. Amanda risponde che si è trattato soltanto di un mese ma che nei loro progetti c'è ancora il desiderio di trascorrere insieme un lungo periodo. Ad esempio DJ verrà in Italia a metà luglio, non appena terminati gli studi, e rimarrà con lei per un mese, sempre se lei otterrà gli arresti domiciliari. Inoltre hanno anche in mente di fare, in futuro, un lungo viaggio della durata di circa 4 mesi, il cosiddetto P.C.T. (Pacific Crest Trail), ossia un percorso montuoso che si estende dal confine tra Messico e USA fino al Canada. La madre e la zia mostrano molto interesse per questo tipo di viaggio e Amanda, entusiasticamente, ne descrive le difficoltà ma anche il fascino... Si tratta di percorrere a piedi un lungo tragitto, spesso anche in mezzo a montagne innevate, con una media di circa 20 km al giorno...Quindi Amanda dovrà prepararsi fisicamente molto bene prima di affrontare una simile avventura... La madre esprime alcune sue perplessità, sottolineando anche la pericolosità del viaggio ma poi lascia parlare la figlia e la ascolta divertita. Dice però

di essere a conoscenza dell'esistenza di un sistema di comunicazione, il cosiddetto AGPS, che permette di localizzare le persone in qualsiasi parte del globo.

Madre e zia cambiano argomento, chiedendo ad Amanda cosa desidera che le portino sabato prossimo... Amanda chiede loro informazioni più dettagliate sul libro di cinese che cercheranno di farle avere quanto prima. La ragazza avrebbe bisogno in realtà di una grammatica della lingua cinese, ma le due donne non sanno dirle se si tratti di un libro di grammatica o altro. Propongono anche di portarle del formaggio svizzero ma Amanda le dissuade perché i formaggi molli non si mantengono in cella in quanto lei non dispone di un frigorifero.

La madre percepisce una nota di tristezza nel volto della figlia e prende subito a elencare tutte le persone che andranno a trovarla nei prossimi mesi.... Oltre a DJ e Madison, forse anche i cugini Kyle e Ryan, gli zii Mickey e Kevin, e anche Dolly (N.d.T. : dovrebbe trattarsi di una parente che vive in Germania), la quale dovrebbe arrivare proprio sabato prossimo. La madre parla poi dei suoi programmi per i prossimi mesi, anche in relazione al suo lavoro. Assicura però che, per non lasciare mai sola Amanda, cercherà di accordarsi con parenti ed amici. Le ricorda anche che molti amici sono pronti a venire soprattutto durante l'estate, una volta terminate le attività scolastiche. La madre parla ancora del grande desiderio che ha Madison di vederla; dice che è disposta a pagarle anche il biglietto, perché è davvero una brava ragazza e se lo merita.

Ad un certo punto Amanda dice ancora di avere qualche problema alla vista e la madre le consiglia di consultare un medico. Amanda dice di aver già inoltrato una richiesta al riguardo.

Le tre donne parlano un po' delle guardie che vedono al di là del vetro e Amanda racconta di due detenute che definisce entrambe un po' pazze. A proposito di una di queste, di nome Monica, Amanda racconta di come il marito abbia tentato di introdurre della droga in carcere, per soddisfare le esigenze della moglie tossicodipendente... A proposito dell'altra detenuta, una certa Antonietta, Amanda dice che questa non fa altro che gridare e che si rivolge sempre alle guardie chiamandole "stronze". La zia chiede allora se certi comportamenti vengano puniti, e Amanda risponde che giornalmente viene redatto un rapporto sulla condotta delle detenute. La buona condotta è fondamentale perché da essa dipende l'eventuale riduzione della detenzione.

Le tre donne ridono poi divertite quando Amanda le riferisce le parolacce che ha appreso e discutono degli ultimi avvenimenti del "Grande Fratello" che la ragazza segue ogni lunedì in televisione con grande interesse.

Amanda chiede se la sorella Deanna riceva la sua posta e chiede anche notizie di Nick, il suo fidanzato. Prende poi a parlare dell'ultimo CD di Jovanotti, un cantante che le piace tanto, canticchiando anche una delle sue canzoni...

La madre riapre nuovamente il discorso sulla giornalista americana attualmente a Perugia, la quale le ha riferito che i commenti della gente su Amanda sono



sempre gli stessi: "Lei non è colpevole e poi è tanto bella...". Compiaciuta, Amanda riferisce che anche un fratellino di Rosa, dopo averla vista in TV, ha esclamato: "E' proprio bona!". La madre ripete di essere contenta che l'opinione della gente sia ora molto più benevola...rispetto invece alla brutta pubblicità fatta alla figlia agli inizi di tutta la vicenda... A tal proposito Amanda cita le sue varie foto comparse su TV e giornali che la mettevano davvero in una cattiva luce... associata all'uso di droghe e quant'altro. Dal canto loro la madre e la zia dicono di aver visto un enorme poster in cui compare una grande immagine di Amanda in primo piano, e Rudy nello sfondo, ma non Raphael... Parlando di queste cose, le tre donne ridono divertite...

Amanda parla poi dei corsi all'Università per Stranieri, anche di quelli che frequentava Meredith... Amanda dice che le piacerebbe frequentare l'università in Italia per impratichirsi ancora di più con la lingua.

ALLE 10.30 entra una guardia per annunciare la FINE DEL COLLOQUIO, che si conclude con le parole della madre ad Amanda: "Cerca di essere felice e allora io starò bene".

Dopo che Amanda esce dalla saletta, la madre commenta che ha avuto l'impressione che quella giornata fosse per la figlia migliore della precedente.

L.C.S. - - - - -

Edw. Colaninno

